

## Assistenza domiciliare ai ragazzi malati terminali da Imperia progetto pilota con l'avallo del Gaslini

L'iniziativa del dottor Marco Murruzzu per ricordare il figlio Pietro stanno per iniziare i corsi

**MAURIZIO VEZZARO**  
IMPERIA

Dal dolore per la perdita di un figlio è nato un progetto pilota che si avvale della collaborazione dell'ospedale pediatrico Gaslini e il sostegno dell'Asl e della Fondazione Maruzza Lefebvre. Il progetto è quello ideato e portato avanti dal dottor Marco Murruzzu che ha voluto onorare la memoria del figlio Pietro, scomparso per

una malattia che non perdona due anni fa a Imperia: Pietro aveva 17 anni appena e da questa tragica esperienza la famiglia ha attinto un'incredibile forza interiore per un'iniziativa rivolta al prossimo. Si stanno per formare tre equipe specializzate nell'assistenza domiciliare e nelle cure palliative rivolte a pazienti in età pediatrica.



Il dottor Marco Murruzzu è impegnato in progetti umanitari in Madagascar

Proprio in questi giorni Murruzzu ha ottenuto tutti i benestare e, completato il percorso burocratico portato avanti attraverso la onlus «Sorrìdi con Pietro» da lui fondata, si sta per dare inizio al corso da cui usciranno pediatri, infermieri, fisioterapisti e psicologi in grado di dare vita a un pool di specialisti dell'assistenza ai giovani malati oncologici. Venerdì 31 gennaio e sabato 1° febbraio a Villa Nobel di Sanremo, messa a disposizione gratuitamente dalla Provincia, inizieranno le prime due lezioni, che saranno bissate il 14 e 15 febbraio. Una cinquantina gli iscritti, tra medici e infermieri professionisti, da cui, attraverso un'ulteriore scrematura, prenderanno forma le squadre in grado di coprire tutto il territorio provinciale. La onlus si basa su contributi vari e sulle offerte che derivano dall'organizzazione

di eventi (di recente anche un torneo di calcio amatoriale) che confluiscono su un conto apposito, la cui gestione è totalmente trasparente. Per avere i riferimenti attraverso cui poter aiutare l'associazione in questo nuovo e apprezzabile sforzo si può cliccare sul sito «[www.sorridiconpietro.it](http://www.sorridiconpietro.it)», dove si possono trovare tutte le coordinate bancarie.

Dice il dottor Murruzzu, che è anche impegnato in iniziative umanitarie in Madagascar: «Questo progetto, che si è sviluppato grazie alla collaborazione dei pediatri Carlo Amoretti e Luca Manfredini, e di Giorgio Tubere, direttore dell'hospice di Sanremo, è la risposta concreta ai sacrifici di chi ci ha aiutato a renderlo possibile. A tutti va il mio grazie». Lo scopo di questo progetto pilota è quello di alleviare le sofferenze di malati e delle loro famiglie, evitando i disagi, per quanto sia possibile, legati ai continui ricoveri in ospedale. I contributi in denaro che si riceveranno da qui in avanti serviranno all'acquisto di farmaci, strumenti e per la copertura delle spese di chi opererà sul campo.